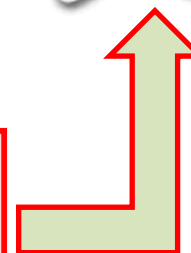


Università Popolari in AUSER Veneto

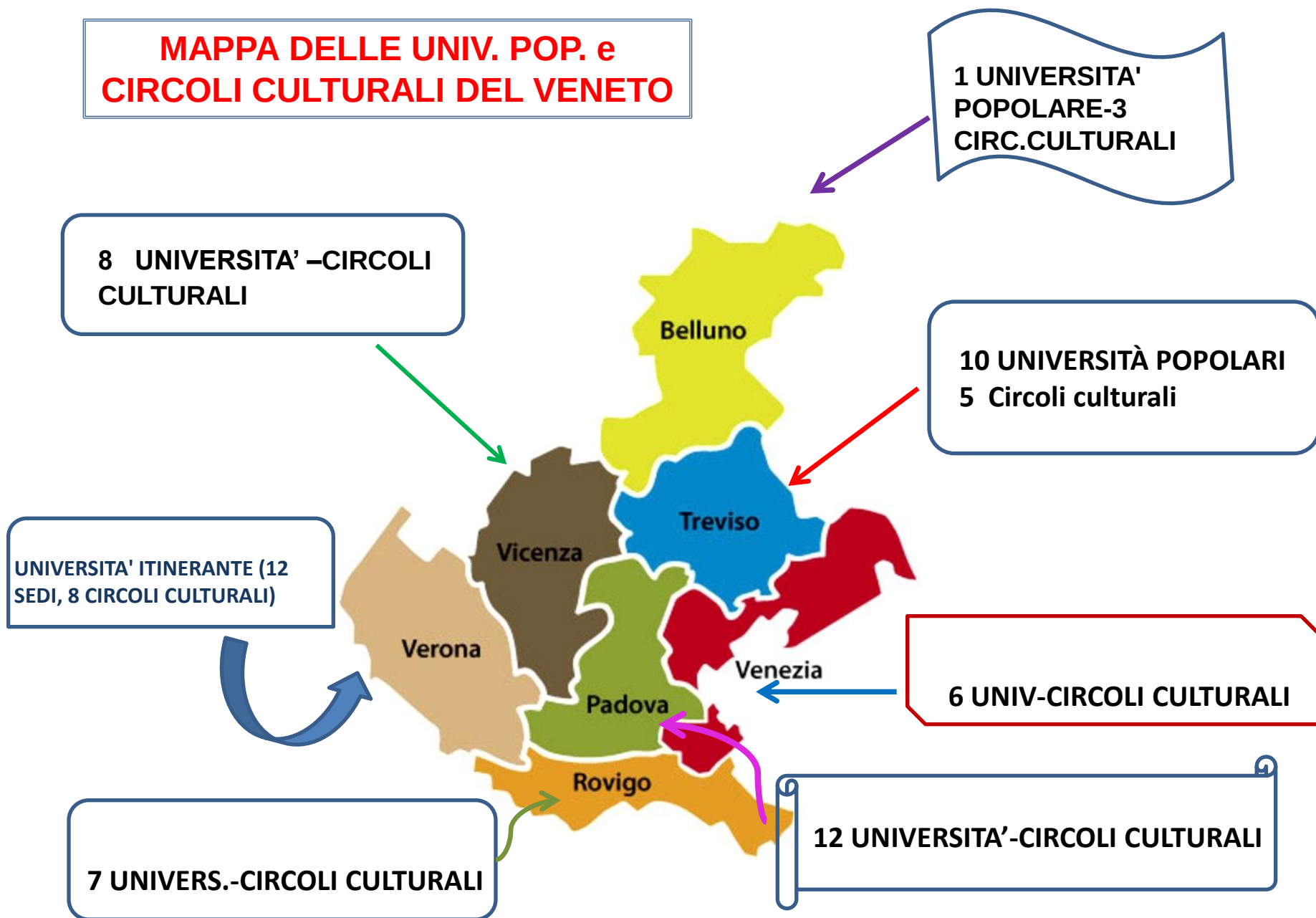


I NUMERI:

- 71 Università Popolari/ Circoli Culturali
- 13.000 circa iscritti a UP/Circ. culturali
- 14 Bollini "Verdi/Blu" di qualità
- 3 Reti di Università/Circ.Culturali (Ro-Vr-Pd)



MAPPA DELLE UNIV. POP. e CIRCOLI CULTURALI DEL VENETO



MAPPA DELLE UNIV.POP./CIRCOLI CULTURALI DEL VENETO

CIRCOLO CULTURALE AUSER VOLONTARIATO
CENTRO CULTURALE RICREATIVO AUSER
CIRCOLO RICREATIVO CUL.AUSER "MARTIRI DEL GRAPPA"
CIRCOLO CULTURALE "NUOVI ORIZZONTI" AUSER
CIRCOLO AUSER ARGENTO VIVO
CIRCOLO AUSER UPEP THIENE
CIRCOLO AUSER LE MUSE
CIRCOLO AUSER VICENZA

UNIVERSITA' ITINERANTE (12 SEDI , 8 CIRCOLI CULTURALI)

UNIV. ITINERANTE POLESINE "UTL"
UNIV. POPOLARE ARIANO NEL POLESINE
UNIV. POPOLARE CASTELMASSA-CALTO-CASTELNUOVO
UNIV. POPOLARE LENDINARA
UNIV. POPOLARE PAPOZZE
UNIV. POPOLARE POLESILLA
UNIV. POPOLARE S.MARIA MADDALENA

UNIVERSITA' POPOLARE TERZA ETA'
E TEMPO LIBERO - APS
CIRCOLI CULTURALI (3 SEDI)

UNIVERSITÀ APERTA
UNIVERSITA' ALTA CASTELLANA
UNIVERSITA' POPOLARE DEL MONTELLO
UNIVERSITA' POPOLARE DELL'ASOLANO
UNIVERSITA' POPOLARE DELLA MENTE LIBERA
UNIVERSITA' POPOLARE DI ARCADE
UNIVERSITA' POPOLARE DI BREDA DI PIAVE
UNIVERSITA' POPOLARE DI POVEGLIANO
UNIVERSITA' POPOLARE DI TREVISO
UNIVERSITÀ POPOLARE DI MASERADA SUL PIAVE
+5 CIRCOLI CULTURALI

CIRCOLO AUSER UNIVERSITA' DELLA LIBERA ETA'
CIRCOLO RICR. CULT. AUSER LA CHIOCCIOLA
CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE AUSER di STRA'
CIRCOLO AUSER SPINEA IL SALVAGENTE
CIRCOLO AUSER A.P.S.OLIVOLO
CIRCOLO AUSER SEMPRE GIOVANI

UNIV.ITINERANTE ALTA PADOVANA (7 CIRCOLI)
UPEL –PADOVA, SELVAZZANO D.
AUSER MONTAGNANA
AUSER BAGNOLI
CENTRO RICERCHE TERRITORIO-VICENZA

QUI ABBIAMO CONCLUSO IL PERCORSO PRECEDENTE.....



**Fossalta di Piave - Venezia
20.05.2014**



**Conclusione
Anno Accademico
2013 / 2014**

QUI E' INIZIATO IL NUOVO ...



Vicenza 10 ottobre 2014



Apertura Anno Accademico 2014 / 2015

Chiusura AA 2014/15

❑ L'approfondimento della **ricorrenza della GG** è stato il filo conduttore dei programmi delle realtà culturali Auser del Veneto dell'A.A. 2014/15.

○ Storici, scrittori, cultori di storia locale, testimoni indiretti, si sono avvicendati per fornire da diversi punti di vista un'immagine inconsueta e spesso ignorata del tragico evento.

❑ Frequentemente si sono adottate modalità di partecipazione attiva attraverso visite a musei storici o a luoghi tipici, ripercorrendo sentieri o località che hanno visto protagonisti, loro malgrado, i nostri soldati cento anni fa.

❑ L'insensatezza e la tragicità della scelta di adesione alla guerra da parte dell'Italia nel 1915 si è potuta cogliere anche attraverso la visione di opere cinematografiche di grandi registi come Francesco Rosi e Ermanno Olmi o alla lettura ragionata di alcune opere letterarie.



Documentazione inedita

- Alcune UP hanno esaminato l'evento portando a conoscenza aspetti secondari, ma ugualmente importanti per capire la complessità e la messa in moto di energie più diverse per fronteggiare gli “effetti collaterali”, quali *l'attività infermieristica e l'uso di farmaci in tempo di guerra.*
- Ugualmente interessanti la conoscenza delle *lettere dal fronte e dei canti tipici* di quel periodo, che forniscono la lettura delle emozioni e dei sentimenti dei singoli, vittime di una sorte scelta da altri e molto differente da quella che speravano e progettavano per loro stessi.



- ❑ Quello che è emerso principalmente come messaggio da utilizzare sempre e comunque è: la guerra è una tragedia, chi la vuole, la organizza e la sostiene utilizza le vite degli altri per salvaguardare interessi e privilegi di pochi. La protezione dei patri confini e la difesa della identità etniche/linguistiche/culturali sono solo pretesti.
- ❑ Il filo conduttore comune ha stimolato alla ricerca di materiale inedito e di modalità plurime di presentazione e di conoscenza dell'argomento, in una competizione virtuosa fra le diverse realtà associative, le quali molto spesso in verità hanno operato in sintonia e in coordinamento.
- ❑ È un'esperienza da proseguire, quindi ...



Se vogliamo attenerci alle tematiche storiche il 2015 vede la scadenza del **70° della liberazione** dall'occupazione nazi-fascista. Su questo tema il materiale non manca e nemmeno i testimoni illustri oltre ai tantissimi anonimi. Fra gli illustri del nostro territorio Tina Anselmi ad esempio.

Da ricordare l'accordo siglato il 10 luglio 2014 in **Conferenza unificata Stato regioni**, che riconosce il diritto all'educazione permanente di ogni individuo a qualsiasi età e impegna le Regioni a formulare tutti gli atti legislativi necessari per dare corso a quanto previsto nel documento.

L'obiettivo dell'accordo è la costituzione delle **Reti territoriali per l'educazione permanente**, che presuppongono l'istituzione di un tavolo di confronto fra più soggetti presenti nel territorio: *scuola, sociale, mondo produttivo*, al fine di elevare il livello di competenze e di cultura in generale della popolazione adulta.

In **Veneto** si sono richieste in più occasioni incontri con l'assessorato di riferimento senza ottenere risposte significative e concrete.





E' opportuno sottolineare che l' **apprendimento permanente** va aldilà del ruolo generalmente attribuitogli di tipo scolastico e schematico, va inteso bensì come apprendimento costante e continuativo per tutto l'arco della propria vita e idoneo a fornire agli individui una cittadinanza attiva, partecipativa, costruttiva.